

Cortona, 12-14 ottobre 2017. Incroci e parole al 29° Congresso Nazionale ACP



Federica Zanetto

Presidente ACP

*Sono gli incroci che alimentano il percorso di ciascuno,
da solo e con gli altri e ancora di più nei confronti degli altri*

M. BONATI, 13 OTTOBRE 2017

Ci siamo incrociati con il cammino dei Diritti, e in particolare con quello promosso a partire dalla Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza: non discriminazione (art. 2); superiore interesse del minore (art. 3); diritto alla vita, alla sopravvivenza, allo sviluppo (art. 6); partecipazione e rispetto per l'opinione del minore (art. 12). Con un rimando anche al senso della presenza ACP nel Gruppo di Lavoro per il monitoraggio in Italia della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

Ci siamo incrociati con "dignità, solidarietà, laicità, esperienza", parole che aggiungono senso e significati a ipotesi, progetti, proposte che riguardano il benessere di bambini e adolescenti e delle loro famiglie, e il modo con cui ce ne dobbiamo occupare.

Ci siamo incrociati con il diritto di ogni bambino "a essere protetto non solo dalle malattie e dalla violenza, ma anche dalla mancanza di adeguate occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo".

Ci siamo incrociati con le opportunità che dovrebbero avere tutti i bambini e con stimoli, interventi e incentivi che devono provenire loro dalla famiglia e dai soggetti a lei vicini.

Ci siamo incrociati con tematiche della salute in età evolutiva che sono parte del bagaglio ACP, ma che, ancora e sempre alla ribalta (anche mediatica), devono continuare a essere oggetto di attenzione, di sguardi da risvegliare, di "lavori in corso": sana alimentazione, vaccinazioni, ambiente, salute mentale, salute sociale sono stati presi in considerazione e declinati dal congresso da angolature più estese e osservatori diversi.

Ci siamo incrociati con le persistenti disuguaglianze di salute, che continuano a interpellare a tutti i livelli e impongono scelte responsabili e percorsi sostenibili nelle abitudini alimentari e negli stili di vita, nelle politiche vaccinali, per l'ambiente – anche quello sociale – e per accessi appropriati, diagnosi e trattamenti tempestivi nei disturbi neuropsichici.

Ci siamo incrociati con temi inediti e abbiamo esplorato ambiti altri, anche con un interessante viaggio nel mondo delle bufale informative che circolano sul web.

Ci siamo incrociati e cimentati con la dimensione del gioco che ha sollecitato curiosità e sinergie da attivare e ha fatto intravedere

nuovi sentieri da percorrere per il benessere dei bambini e delle loro famiglie.

Ci siamo incrociati con "cose che si fanno", proposte come modello di rete anche istituzionale e possibili grazie alla conoscenza delle caratteristiche ambientali/culturali locali e alla valorizzazione di competenze e risorse disponibili.

Ci siamo incrociati con pillole di clinica e saperi altri: una contaminazione e un arricchimento reciproco da implementare e sostenere per affinare la capacità di lettura delle situazioni, per accrescere conoscenze e trasferirle in buone pratiche e strumenti operativi efficaci e di qualità.

Ci siamo incrociati con i libri, molti in questo congresso, alcuni frutto di un lungo lavoro di gruppo, disponibili al banchetto o proposti come stimolo dai contributi dei relatori.

Ci siamo incrociati con Cortona, le sue gemme preziose e raffinate e le sue stupende liturgie figurative. Ma anche con il suo "Laboratorio della città possibile".

Ci siamo incrociati con la società civile e con istanze in campo che non consentono distrazione e indifferenza.

Ci siamo incrociati in questa edizione del Congresso Nazionale con un gruppo organizzatore "allargato" (i soci ACP di Toscana, Umbria e Marche) che ha visto nell'evento congressuale un progetto formativo da costruire con misura ed equilibrio, condividendo pensieri e strategie, individuando priorità, suddividendo e rispettando compiti e incarichi. "Tutti a bordo", in ogni momento e sempre in stretta collaborazione con il livello nazionale.

Ci siamo incrociati con emozioni e sogni nel cassetto, ma anche con la consapevolezza che intorno alla salute in età evolutiva, ai diritti di bambini e adolescenti, alla loro crescita e alle loro famiglie occorrono sguardi allenati, sensibilizzazione, attenzione, capacità di intercettare i segni della fragilità, percorsi di cura e supporto appropriati.

Ci siamo incrociati con collaborazioni da rinsaldare e sfide impegnative che il Congresso ancora una volta ha portato alla ribalta e che ora sono da raccogliere e affrontare con passi di sensibilizzazione, informazione e formazione non occasionali, ma coordinati, condivisi, affidabili, partecipati.

Ci incroceremo nel 2018 con due "compleanni" significativi: i 30 anni del Congresso ACP e i 25 anni di *Quaderni acp* ci attendono in terra veneta.

✉ zanettof@tin.it

La redazione augura
ai lettori e alle loro famiglie
Buon Natale e felice 2018